UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

Settore stazione unica app

Ufficie

ALLEGATO 2

Delibera di Giunta Unione n. del /___/2017

Comuni: Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

30 MAG 2017 Prot N 93376/378	papaga Najari Sara Kad	CHARGE STATES	COMMISSION.	etezékyakatak	PACEMENT AND A	SCHOOLS RUICIONES	SSSN GREGORIZANIA (CA	A GREEN, ST	trick (marks mission en en en en en en	wasaning and a second	27947060000690
Data	Data	3	Control of the contro	V	٩G		7 Prot.	N.	233	76/3	78

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 24 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO che la Ditta EUROCAVE S.n.c. dei fratelli DELUCA PAOLO E GABRIELE con sede legale in Via Ville di Corneto n. 5/A, ha presentato richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 24 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm., per il progetto di coltivazione relativo alla prosecuzione ed ampliamento di una cava di arenaria tipo pietra serena in località Fosso della Canala (Ambito estrattivo 23V), nel Comune di Verghereto;

ATTESO che l'intervento ricade all'interno della zona disciplinata da P.T.C.P. approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 1595 del 31/07/2001 e dalla variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale n.146 del 19.07.2010 e sottoposto alle disposizioni di cui all'art. 10 -19 -6 - 18 del medesimo P.T.C.P., rispetto al quale risulta compatibile;

CONSIDERATO che tale intervento risulta assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g), D.Lgs. n. 42/04;

CONSIDERATO che il progetto prevede, la prosecuzione della coltivazione di una cava, localizzata in località Fosso della Canala, nel Comune di Verghereto (FC) nell'ambito estrattivo n. 23V del PAE Comunale, attività già in essere autorizzata dal Comune di Verghereto con Aut. N. 10 del 06.04.2006 e Aut. 22 del 29.05.2008. L'area proposta nel presente progetto, ricade nel comune di Verghereto, Foglio n. 19 particelle 108-109-117-118-130-131-132-238-241-242-243 ed è in proprietà di Eurocave S.n.c.;

VISTO

- la "PARTE TERZA Beni Paesaggistici" del D.Lgs n. 42 del 22 Gennaio 2004;
- l'art. 146 comma 9 del D.lgs. n. 42 del il D.P.R. n. 139 del 09/07/2010;
- il Decreto 31 maggio 2014 n. 83, così come convertito dalla Legge 29 Luglio 2014 n. 106 recante: "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";
- il Decreto-Legge n. 133 del 12 settembre 2014 (detto "Sblocca Italia"), così come convertito dalla Legge 11 novembre 2014 n. 164 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

SENTITO la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, che nella seduta del 28.02.2017 ha espresso il seguente parere: "PARERE FAVOREVOLE all'intervento con prescrizioni. Si ritiene l'intervento compatibile con il contesto a condizione che la sezione longitudinale di riporto prevista alla "Tavola progetto di rinaturalizzazione" (gennaio 2017) venga rimodellata con profilo a bancata e scarpata per un numero minimo di tre";

VISTO:

- PTpR approvato con delibera di C.R. n. 1338 del 28.01.1993;
- PAE approvato con delibera di C.C. n. 20 del 30.05.2003;
- PTCP approvato con delibera di G.R. n. 1595 del 31.07.2001 e con delibera di C.P. n. 68886/146 del 14.09.2006;
- PSC approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19.07.2010;
- RUE approvato con delibera di C.C. di Verghereto n. 64 del 28.11.2014;
- la variante n. 01 al RUE approvata con delibera di Consiglio dell' Unione Comuni Valle Savio n. 40 del 21.12.2016;

VISTO il parere del Ministero dei Beni e della Attività culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti a Paesaggio, ai sensi dell'Art. 146 parte III del DLgs 42/2004 così come modificato dal DLgs 63/2008 datato 07.04.2016 Prot. n. 3506, assunto in atti in data 28.04.2017 prot.n. 18088, con il quale veniva comunicato che l'intervento proposto era compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprimeva per quanto di competenza, il seguente parere favorevole condizionato vincolante, ai sensi del comma 5, art. 146 del DLgs 42/2004 e ss.mm.ii alle seguenti prescrizioni:

Paesaggio

- a) Al fine del mantenimento della lettura del paesaggio tutelato e onde evitare di aggiungere elementi di distonia anche percettivi, contrariamente a quanto espresso dalla CQAP, si condiziona la realizzazione dell'intervento, con una modellazione del profilo collinare post- coltivazione della cava, ad unica scarpata, in quanto la realizzazione di più bancate e scarpate introduce dei segni di tipo antropico che poco si adattano ad un'opera di rinaturalizzazione dell'area;
- b) Al fine del mantenimento della lettura del paesaggio tutelato e onde evitare di aggiungere elementi di distonia anche percettivi, è preferibile quali opere di rinaturalizzazione la piantumazione di alberi (anche pronto effetto) in continuità con il paesaggio arboreo autoctono e circostante;
- c) Al fine del mantenimento della lettura del paesaggio tutelato e onde evitare di aggiungere elementi di distonia anche percettivi, anche in considerazione della complessità dell'opera e il tempo in cui si protrarrà la coltivazione della cava, l'intervento è autorizzabile a condizione che vengano acquisite dall' Amministrazione proponente le forme di garanzia tecnica ed economica relative alle opere di compensazione, mitigazione e di ripristino;

Archeologia

In merito alla tematica archeologica, tenuto conto delle caratteristiche geologiche e morfologiche del sito, non si riscontra un interesse archeologico dell'area in cui è prevista la coltivazione della cava, ma si rammenta comunque il disposto dall' art. 90 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004) e il conseguente obbligo di immediata comunicazione nel caso di rinvenimento di livelli e/o reperti archeologici;

VISTO l'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004 successivamente modificato dal D.Lgs. n. 157 del 24/03/2006;

VISTO l'art. 10 della L.R. 1 Agosto 1978 n. 26 e la direttiva regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1667 del 20/10/2008 e successiva determinazione n. 16673/2008;

STABILITO che la validità della presente autorizzazione ai fini paesaggistici, non sarà in ogni caso superiore agli anni cinque ai sensi dell'art. 16 del R.D. 3 giugno 1940 n. 1357.

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 successivamente modificato dal D.Lgs. n. 157 del 24/03/2006 per l'aspetto ambientale la Ditta EUROCAVE S.n.c. dei fratelli DELUCA PAOLO E GABRIELE con sede legale in Via Ville di Corneto n. 5/A, ad eseguire la prosecuzione della coltivazione di una cava, localizzata in località Fosso della Canala, nel Comune di Verghereto (FC), nell'ambito estrattivo n. 23V del PAE Comunale, nell'area censita al catasto terreni al Foglio n. 19 particelle 108-109-117-118-130-131-132-238-241-242-243 ed è in proprietà di Eurocave S.n.c., alle seguenti condizioni dettate

dal Ministero dei Beni e della Attività culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti a Paesaggio con nota Prot. 5064 del 28.04.2017 e precisamente:

Paesaggio

- a) Al fine del mantenimento della lettura del paesaggio tutelato e onde evitare di aggiungere elementi di distonia anche percettivi, contrariamente a quanto espresso dalla CQAP, si condiziona la realizzazione dell' intervento, con una modellazione del profilo collinare post- coltivazione della cava, ad unica scarpata, in quanto la realizzazione di più bancate e scarpate introduce dei segni di tipo antropico che poco si adattano ad un'opera di rinaturalizzazione dell' area;
- b) Al fine del mantenimento della lettura del paesaggio tutelato e onde evitare di aggiungere elementi di distonia anche percettivi, è preferibile quali opere di rinaturalizzazione la piantumazione di alberi (anche pronto effetto) in continuità con il paesaggio arboreo autoctono e circostante;
- c) Al fine del mantenimento della lettura del paesaggio tutelato e onde evitare di aggiungere elementi di distonia anche percettivi, anche in considerazione della complessità dell'opera e il tempo in cui si protrarrà la coltivazione della cava, l'intervento è autorizzabile a condizione che vengano acquisite dall'Amministrazione proponente le forme di garanzia tecnica ed economica relative alle opere di compensazione, mitigazione e di ripristino.

Archeologia

In merito alla tematica archeologica, tenuto conto delle caratteristiche geologiche e morfologiche del sito, non si riscontra un interesse archeologico dell'area in cui è prevista la coltivazione della cava, ma si rammenta comunque il disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004) e il conseguente obbligo di immediata comunicazione nel caso di rinvenimento di livelli e/o reperti archeologici.

DISPONE

Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

- Di inviare copia della presente al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali per tramite della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Ravenna, dando atto che, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004 successivamente modificato dal D.Lgs. n. 157 del 24/03/2006, esso può annullare la presente autorizzazione entro i 60 gg. successivi al ricevimento;
- Di comunicare ai sensi della circolare n. 746 del 16/01/1997 gli estremi della presente al Servizio competente della Regione Emilia Romagna.

Restano salvi i diritti di terzi. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 gg o ricorso al Capo dello Stato entro 120gg.

La Responsabile del Servizio P.O.

MUNI

Mirta Barchi

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Manuela Lucia Mei - data/ora firma 19/06/2017 09:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 171345 - Delibera di Giunta 2017/35 del 12/06/2017 esecutiva dal